



Campionati Nazionali UNIVERSITARI

Pubblico attratto dallo show degli sbandieratori del gruppo Castel Monforte per le strade cittadine



Il saluto di Campobasso ai Campionati universitari

Dopo l'inaugurazione di Isernia, anche il capoluogo di regione ha accolto la kermesse che andrà avanti fino a sabato 29 maggio

POCHI atleti e tanti curiosi hanno fatto da scenografia alla cerimonia di inaugurazione di Campobasso dei sessantaquattresimi Campionati nazionali universitari. Il corteo è partito da piazza Pepe per arrivare in piazza Municipio con i cartelloni dei vari 49 Cus portati in bella mostra dai bambini delle scuole elementari di Campobasso. Ad allietare il suggestivo percorso cittadino c'erano gli sbandieratori del gruppo Castel Monforte e la banda di Gambatesa. Non erano molti gli atleti che hanno preso parte al corteo, ma lo spettacolo non è mancato lo stesso. I Campionati nazionali universitari sono una vetrina per tutti: università, politici, prodotti tipici, giornali e

televisioni, ma soprattutto per gli sportivi. Con i circa 6000 atleti dei 49 atenei d'Italia che sono arrivati per la prima volta in un Molise tutto da scoprire e voglioso di farsi conoscere. Nei suoi pregi e nei suoi difetti. Nella serata di ieri, poi, la terza cerimonia d'apertura a Termoli, la terza città molisana che ospita i Cnu. Festa in spiaggia, anche se il sole nelle ore diurne continua a latitare. Ora, però, la platea è tutta per gli sportivi. Quelli che regalano le emozioni più forti. Quelli per il quale i Campionati nazionali universitari vanno avanti da 64 edizioni. Lo sport nel suo lato più bello, quello agonistico e del fair play.

Marco Masciantonio



In alto il gruppo Castel Monforte con i musici e gli sbandieratori. In basso i bambini con i cartelloni dei 49 Cus (foto Treze)



L'iniziativa benefica per il popolo abruzzese Il pensiero a L'Aquila

SOLIDARIETA' e partecipazione. Queste le parole chiave del progetto «Sassi per L'Aquila». L'iniziativa promossa dall'azienda Confetti D'Alessandro con il sostegno dell'Associazione Trenta Ore per la Vita Onlus» e d'intesa con il Comune di L'Aquila, è volta a contribuire alla ricostruzione degli impianti sportivi, per i giovani, del capoluogo abruzzese. Il terremoto del 6 aprile 2009 ha reso inagibili diverse strutture sportive, che erano la palestra fisica ma anche di vita di tutti i ragazzi atleti. Da quella data, i giovani in particolare, non hanno più potuto coltiva-

re le loro passioni sportive. «Sassi per L'Aquila» nasce dalla grande voglia di contribuire alla ricostruzione di questi impianti. Durante i Cnu, presso gli stand di Casa Molise sarà possibile acquistare la confezione «Sassi Per L'Aquila», confetti alla mandorla e al cioccolato. Per ogni confezione venduta 2 euro saranno destinati all'«Associazione Trenta Ore per la Vita», che di concerto con il Comune di L'Aquila verserà il ricavato per la ricostruzione. Sono stati coinvolti più soggetti per questa iniziativa su tutti Auto-grill e il Gruppo Sarni.